

L a F O R M A Z I O N E

della V A L L E O L O N A

Relazione del sig. Remo F A R E' sulle ricerche in Valle Olona

Ipotesi e probabilità di ricerca dei reperti di gente che si stanziarono nel territorio della Valle Olona in provincia di Varese, con le tracce dei manufatti litici che ci hanno lasciato, reperibili lungo il corso del fiume Olona o dei torrenti esistenti sui pianalti, o comunque rilevati dopo scavi per lavori effettuati in loco da imprese addette alla formazione di strutture lungo il fiume o lungo i torrenti.

Durante il periodo interglaciale Riss Wurm, il territorio Varesino era formato da " lagune ed aquitrini " con flora e fauna di particolare tipo. La zona era abitata da gruppi di cacciatori.

Dai 120000 anni ai 70000 il territorio venne soggetto ad un'ultima grande glaciazione detta del Wurm che formò un'imponente ghiacciaio che copriva la maggior parte del territorio dai Pirenei, alle Alpi, sino ai Carpazi, che determinò l'allontanamento della fauna tropicale e l'immigrazione di fauna della zona fredda ( cervidi ed animali da pelliccia ecc. )

All'incirca 60.000 anni fa con l'inizio del periodo detto Olocene, comincia il disgelo che porta ad un clima temperato.

Il territorio Varesino del nord sino a Castiglione Olona segna il limite del ghiacciaio che rovesca a sud della pianura detta Padana un'enorme quantità di acqua e di detriti e che scava ad ovest la Vallata del " TICINO " ed a sud di Castiglione Olona il solco della vallata che prenderà il nome di Olona

In quell'epoca i pianalti segnano una miriade di immissari, che scavano ai fianchi della stessa valle, vallette laterali ancor visibili.

Questo movimento inizialmente caotico delle acque, verso la grande pianura col passare dei secoli scema di intensità , determinando oltre che l'assestamento del clima con temperatura temperata e flora e fauna tipicamente europea anche di una situazione similare a quella dei giorni nostri.

Eventuali forme umane dell'Europa continentale sono sparite per dare recetto a forme umane più evolute.

Il territorio var sino sino al paleolitico superiore, data l'instabilità della zona impedisce l'insediamento umano.

Vi sono però da mettere in conto i rinvenimenti di materiale litico assomigliante alle culture di Abeville e La Gravette (Francia ) si ha l'impressione che gruppi di cacciatori in tempi remoti abbiano risalito la pianura imboccando nella zona di Castellanza la vallata dell'Olona ( liguri ? ) ritrovando nella

Zona un vero eldorado.

- a) una selvaggina abbondante, che tra l'altro viene rilevata da la grande quantità di ossa
- b) dalla fauna ittica, abbondante nei primordi secolari
- c) dalla presenza d'acqua tale da avvalorare presenze palafitticole, che potrebbero essere sorte lungo il percorso del fiume e i cui resti potrebbero essere spazzati via sia dall'intensità delle piene del fiume stesso, sia nel periodo di formazione dei mulini; a motivo dell'eliminazione di ostacoli che impedivano il regolare corso delle acque.

Palafitte che potevano rendere sicuro l'abitato dove branchi di lupi sovrastavano alla caccia dei numerosi cervidi affluti dalle valli nordiche.

Questa specie di " paradiso terrestre " i cui le prime presenze si manifestano può darsi si sia protratto sino alla fine del paleolitico superiore.

Con l'avvento del mesolitico e più avanti del neolitico, e con il clima ancor meglio stabilizzato, arrivano oltrepassando determinati valichi alpini o seguendo i naturali corsi d'acqua popolazioni celtiche che si stanziavano lungo gli stessi corsi e sulle rive dei laghi Lombardi.

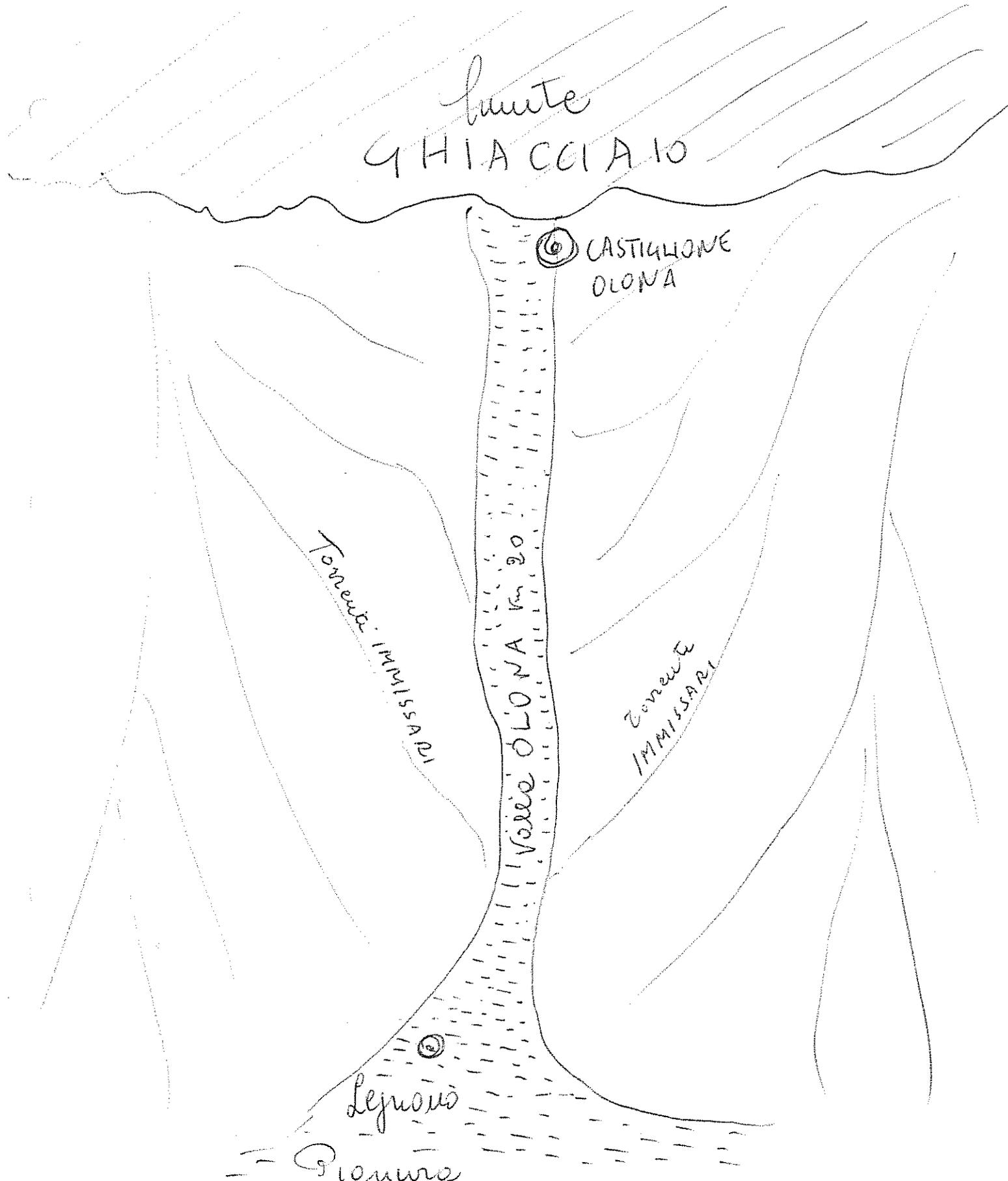
Avviene forse un connubio di civiltà, che andrebbe valutata con l'esame analitico di ogni reperto, oppure si potrà constatare l'introduzione di nuove civiltà.

Queste popolazioni dell'età dell'enea e poi del bronzo formeranno quelle culture che noi denominiamo :

- a) Cultura di Golasecca
- b) Cultura dell'Isolino Virginia
- Cultura della Lagozza di Besenato
- Cultura di Pollada
- Cultura dell'anfiteatro morenico del Garda

Dopo di queste si stanziavano tra il TICINO e l'ADDA le popolazioni dei Galli Insubri.

Si ha quindi la Protostoria e poi con il dominio di Roma la storia.



NOTE : Nel periodo OLOCENICO il ghiacciaio di Würm sciogliendosi con l'avvento del clima temperato rovescia a sud di Castiglione Ol. dove vi è il limite del ghiacciaio ,un'enorme quantità d'acqua che scava la " VALLE OLONA " a forma di un " canion " tra le località di Castiglione e di Legnano. Sopra il pianoro della valle -pianalti - una miriade di torrenti scaricano acque nella Vallata acque formando così vallette laterale che ancor oggi si riscontrano. Queste vallette sono state poi in epoca recente usate come formazioni di strade per l'accesso agli insediamenti sorti sugli stessi pianalti, collegando tra loro le opposte località.